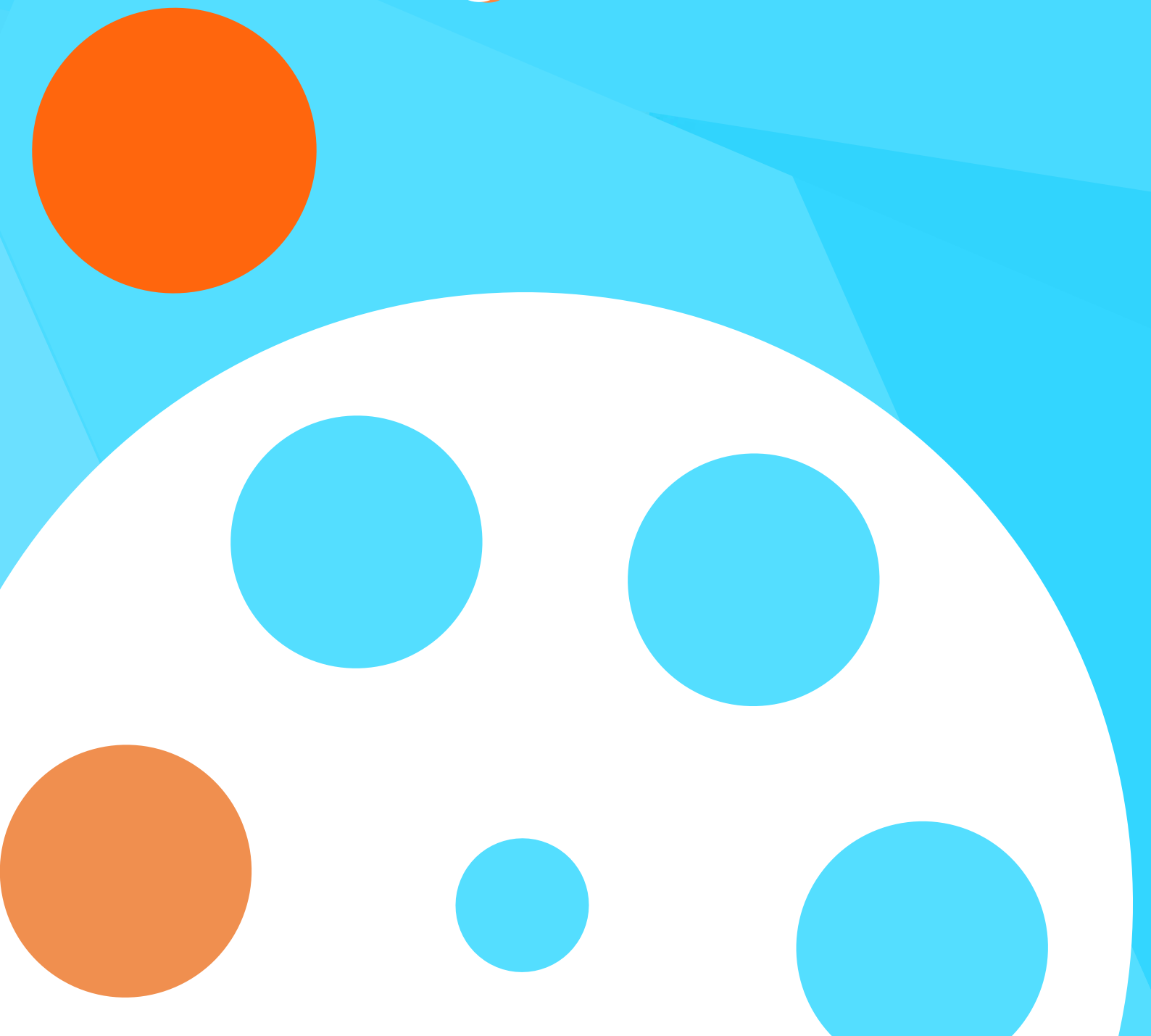


FESTIVAL NAZIONALE DELLO

• **SPORT INTEGRATO**

Programma 2016



Venerdì 16 dicembre

Skyway Monte Bianco - Pavillon du Mont Frety

Ore 09.00

Sessione aperta di workshop "Il cinema come strumento per imparare a ri-conoscersi e a guardare gli altri" a cura della docente Alexine Dayné, esperta di linguaggi sull'audiovisivo, in presenza di Ilaria Galbusera e Antonino Guzzardi, registi del film *Il rumore per la vittoria*, dedicato alla giuria giovani, una selezione di studenti del Liceo Linguistico di Courmayeur che avrà il compito di analizzare e giudicare il miglior cortometraggio per la quarta edizione del festival.

Il workshop consiste nella presentazione e proiezione del documentario "Il rumore della vittoria" grazie alla presenza dei due autori e si sviluppa con il laboratorio esperienziale di discussione e confronto.

Proiezione del documentario

Il rumore della vittoria

di Ilaria Galbusera e Antonino Guzzardi.
Italia, 2016, colore, 67 minuti.

Alice, Anna, Claudio, Loris, Mauro e Pasquale sono sei giovani ragazzi sordi, campioni nello sport, ma soprattutto nella vita, segnata spesso da pregiudizi e stereotipi legati alla loro disabilità. In una società che viaggia di corsa non prestando loro la giusta attenzione, si ritrovano ad essere invisibili e affrontano giornalmente battaglie e difficoltà, accomunati dal desiderio di rivalsa contro la convinzione comune che non ce la possano fare. Diverse storie di vita e di sordità, incrociate tra loro, divise tra società sportive udenti e sorde. I ragazzi davanti alla cinepresa ci raccontano come lo sport ha permesso loro di superare le barriere dei loro sogni, delle loro speranze e di loro enormi sacrifici per arrivare a indossare la maglia azzurra, l'ambizione più grande per ogni atleta italiano.

Ore 12.30 Pranzo a buffet

Ore 14.00 Inaugurazione del Festival

Saluti istituzionali, presentazione del festival, della giuria tecnica e della giuria giovani.

Skyway Monte Bianco - Pavillon du Mont Frety

Ore 14.30 Concorso Corti

Nel silenzio

di Lorenzo Ferrante, (Milano) - fiction
Italia, 2015 - 15 minuti.

Un grave incidente si abbatte su una famiglia: il figlio maggiore rimane bloccato per anni in stato vegetativo. Mauro, il figlio minore, è un ragazzo introverso che rifiuta la condizione in cui riversa suo

fratello, da sempre un punto di riferimento importante nella sua vita. Il rapporto con i genitori è travagliato.. Mauro, esausto, decide di nascosto di intraprendere un viaggio con suo fratello. Un viaggio che li riporterà nei luoghi della loro memoria, un ultimo disperato tentativo di ritrovarsi.

Diversamente invincibile

di Donatella Cervi, Mediocreative, (Como) – docufilm
Italia, 2015 - 15 minuti.

Paolo Zaffaroni è un ragazzo che nella sua diversità supera le barriere, grazie all'avvicinamento allo sport. Un racconto di storia vera e della sua disabilità, di come affronta quotidianamente tutte le difficoltà, diventando a sua volta invincibile; accompagnato dai suoi mentori: un campione subacqueo, Danilo Bernasconi, detentore record Mondiale di permanenza sott'acqua ed un pluri recordman di nuoto nelle lunghe distanze, Leo Callone.

Hooks

di Pietro Elisei, (Spoleto) - animazione
Italia 2016 – 6 minuti.

Un bambino, i demoni di un uomo che prendono vita attraverso uno specchio, una figura femminile, madre, compagna e nemica. La mascolinità e la femminilità si intrecciano in duello, si dimenano e gravano sulle spalle di un'infanzia che ha bisogno in fondo, soltanto di serenità. La leggerezza del finale è la speranza che un giorno venga qualcuno a trasformare le nostre paure in un piccolo uccello libero, e che voli via lontano dall'infanzia, dove tutto è ancora possibile.

The Player

di Daniele Poli, (Terni) - documentario
Italia, 2015 – 10 minuti.

Una storia di sport e di sentimenti, di ricordi legati alla vita e alla carriera di un calciatore italiano di serie C1. Nel calcio esistono storie di calciatori che non hanno giocato in serie A o in Champions League, ma che hanno vissuto la loro vita di calciatori con lo stesso coinvolgimento dei grandi campioni di fama mondiale. *The Player* racchiude l'entusiasmo di una città per una promozione sognata, l'inizio della carriera di Giulio Forte fino alla partita più importante...

Sabato 17 dicembre

Centro Congressi di Courmayeur

Ore 16.00 Fuori-concorso corti

Africa e Sport per l'Etiopia

di Roberto Bof, AFRICA&SPORT, Sestero Onlus (Varese) - documentario
Italia, 2016 – 15 minuti.

Una storia che nasce a 2800m di altitudine, sugli altopiani della regione dell'Arsi, a sud est della capitale Addis Abeba. La passione di un allenatore, Eshetu Sentayehu, che scopre di avere tra le mani dei grandi talenti per la corsa di resistenza e con dedizione e sacrificio li porta al successo: Derartu Tulu, Kenenisa Bekele, le sorelle Dibaba, Tiki Gelana, solo per citare alcuni dei più famosi campioni olimpici e mondiali, forgiati a queste latitudini.

La visita

di Marco Bolla, (Busto Arsizio) - fiction
Italia, 2012 - 11 minuti.

Lidia ed Antonio aspettano in una clinica per disabili mentali. La donna è in ansia e vorrebbe evitare di raggiungere il reparto visite. Qui, si trova il figlio Carlo. I due gli si siedono di fronte e la madre parla al figlio che non risponde ed ha lo sguardo perso. Nonostante il marito tenti di dissuaderla, vorrebbe far recuperare la parola al figlio. La visita riesce a raccontare la malattia con un sorriso, confondendo reale e surreale, fino a stupire e disorientare lo spettatore nel finale.

Centro Congressi di Courmayeur

Ore 20.30 Concorso corti

Un centimetro alla volta

di Pietro Balla, deriva film (Poirino) - documentario
Italia 2016 - 22 minuti.

Nel Chivasso Rugby sono tutti un po' strani. Metà squadra composta da semiprofessionisti e amatori normodotati, metà squadra fatta da ragazzini e adulti con handicap. In Inghilterra, lo chiamano "mixed ability rugby". Non importa se hai già giocato prima. Non importa se sei alto, basso, magro o grosso, ben quadrato o un po' fuori di testa. Dedicato a chi ama la palla storta e anche a chi non la capisce ma intuisce che in qualche modo questo sport rende più liberi e aiuta a trovare il proprio posto nel mondo.

Assetto di volo

di Giulio Venier, Associazione Uponadream (Gemona del Friuli) - docufilm
Italia 2016 - 40 minuti.

Ci sono luoghi in cui non esistono disabilità, se non intese come qualcosa che tutte le persone vivono sotto forma di paure e blocchi che limitano la vita. Le speranze, le aspirazioni e i sogni dei ragazzi coin-

volti in questo film potrebbero ben rappresentare il desiderio di riscatto e realizzazione che è proprio di ogni essere umano desideroso di vivere pienamente la propria esistenza. Una storia reale raccontata con poesia e semplicità tanto da poter essere una piccola fiaba.

Lazhar

di Cristiano Sormani Valli, Cooperativa Sociale Ellepikappa, (Pozzo d'Adda) - docufilm
Italia 2016, 17 minuti.

Questa è una storia che parla di amicizia speciale fra un ragazzo Felice ed un animale, un asino di nome Lazhar, che però improvvisamente sparisce. Un asino che il ragazzo ha sempre ritenuto sapesse parlare. Questa è la loro storia, raccontata dalle voci del protagonista, dai membri della famiglia Gentile: il padre Antonio, la madre Maddalena, le due sorelle, lo zio, la zia, il cugino; dalle persone che hanno voluto bene al ragazzo. Una storia, una fiaba moderna, che parla di diversità e d'amore.

Shoes

di Domingo Bombini e Leonardo Gregorio, Coop. sociale "I bambini di Truffaut" (Bitritto) - animazione
Italia 2016 – 6 minuti.

Correre per scappare dal proprio Paese, martoriato dalla guerra; imbarcarsi sperando di approdare in una terra dove pensare al futuro; giungere in Italia ed essere rinchiusi in un CARA, dove il tuo sogno e la tua storia sono uguali a quelle di altre centinaia di persone. Ma proprio qui la vita di due immigrati cambierà. Il corto, realizzato a scuola con disegni e cartoncini colorati, si è ispirato alla storia vera di Abdulle Nagayee, somalo, e Mussiè Hitsa, eritreo.

Premiazione e conclusione del Festival

La giuria giovani assegnerà un "attestato di riconoscimento giovani" al miglior cortometraggio in concorso.

Seguirà la premiazione della giuria ufficiale:

miglior opera in concorso : 700€ (conferita in base all'originalità e alla qualità in termini tecnici, formali, tematici e narrativi in maniera da trasmettere un'immagine innovativa nell'ambito della diversità e del sociale).

miglior qualità audiovisiva: 500€ (conferita in base al sapiente ed efficace utilizzo di saper raccontare il tema per immagini e per suoni).

miglior tematica sociale: 200€ (conferita in base al contenuto che meglio sappia esprimere il significato di inclusione ed integrazione in ambito sportivo).

menzione speciale: 100€ (assegnata ad un'opera degna di rilievo sulla valorizzazione della diversità a tutti i livelli).